



## Gestione legale della "forza maggiore"<sup>1</sup>

I rapporti di fornitura hanno successo solo se il fornitore è affidabile. Possono verificarsi circostanze che rendono impossibile la consegna, anche se chi è tenuto ad effettuarla non ne è in alcun modo responsabile. Per questo motivo, le clausole di forza maggiore possono rivestire una particolare importanza e avere conseguenze di vasta portata per fornitori e clienti. Pertanto, EuPC ha incaricato lo studio legale Kapellmann und Partner Rechtsanwälte di preparare il manuale allegato per le loro aziende associate su come affrontare i casi di forza maggiore.

Per **forza maggiore** si intende un evento che:

1. è **inevitabile** o ineluttabile e che non potrebbe essere impedito mediante misure ragionevoli,
2. è dovuto a una **causa esterna**, cioè una causa al di fuori del controllo della società che invoca la forza maggiore, e
3. è **imprevedibile**, cioè non poteva essere ragionevolmente previsto.

Tutte e tre le condizioni devono essere presenti allo stesso tempo. La forza maggiore può sussistere in particolare nel caso di disastri naturali. Di regola, però, il magazzino proprio del fornitore, la sua produzione e la sua capacità finanziaria non sono coperti da questo termine. Tuttavia, il concetto di forza maggiore è talvolta utilizzato dai fornitori per mascherare i propri inadempimenti o per sospendere i propri obblighi contrattuali.

Se non c'è una specifica disposizione contrattuale sulla forza maggiore, si applicano le regole legali di base - il che significa: il fornitore è sollevato dall'obbligo di adempimento, ma perde anche il suo diritto alla remunerazione; se poi il fornitore deve pagare i danni in questa situazione, tuttavia, dipende dal fatto che sia stato responsabile o meno del verificarsi dell'evento di forza maggiore.

Le disposizioni contrattuali individuali (cioè le clausole di forza maggiore) hanno lo scopo di perfezionare questo concetto giuridico di base. Da un lato, la solita definizione di forza maggiore può essere ampliata: per esempio, a volte si concorda contrattualmente che anche gli scioperi e simili sono coperti da questo termine. D'altra parte, un contratto può anche prevedere disposizioni speciali sulle conseguenze legali della forza maggiore, cioè concedere al fornitore diritti speciali. Di regola, tali disposizioni contrattuali hanno la precedenza sui principi generali. Tuttavia, tali disposizioni speciali possono anche essere inefficaci, il che può essere il caso in particolare dei cosiddetti termini e condizioni generali (GTC, si veda di seguito).

---

<sup>1</sup> Questa guida serve solo come un'illustrazione astratta delle implicazioni legali usuali delle situazioni di forza maggiore quando si applica la legge tedesca. Non sostituisce una valutazione giuridica dei fatti specifici richiesti in ogni singolo caso, in particolare tenendo conto dei rapporti contrattuali in ogni caso e naturalmente delle leggi (nazionali) che regolano il rapporto contrattuale in questione.

## 1 Dichiarazione di forza maggiore del vostro fornitore

Se la vostra società riceve una dichiarazione di forza maggiore da un fornitore, dovete reagire immediatamente in ogni caso per non compromettere la vostra posizione legale.

### 1.1 Fase 1: Chiarimento

Se ricevete una dichiarazione di forza maggiore dal vostro fornitore, dovete controllare quanto segue:

- Il fornitore ha descritto e spiegato accuratamente la **causa** dell'evento che si è verificato? Se questa non è specificata, dovete richiedere una spiegazione esatta di quello che è successo e per quale motivo il fornitore ritiene di poter invocare la forza maggiore.
- L'**onere della prova** per l'esistenza di una forza maggiore spetta generalmente alla parte che invoca il verificarsi della forza maggiore. Nel contesto delle GTC, un accordo contrario non sarebbe comunque valido. Se la dichiarazione di forza maggiore è troppo astratta (per esempio "A causa di problemi tecnici..."), è tassativo insistere per una specificazione (scritta) dei fatti.

→ *Suggerimento: Non è raro che i fornitori cerchino di mascherare interruzioni di produzione nelle loro operazioni o aumenti di prezzo inaspettati nel processo di produzione o di approvvigionamento come (presunta) forza maggiore, al fine di evitare qualsiasi obbligo di approvvigionamento e/o richieste di danni. Questo dovrebbe essere contrastato perché, come spiegato sopra, la forza maggiore è generalmente intesa solo come eventi esterni che non possono essere evitati da misure ragionevoli, non come interruzioni di processi interni.*

- Il fornitore ha comunicato la **durata** prevista della forza maggiore - anche se questo è sempre associato all'incertezza? In caso contrario, chiedete di essere informati della durata prevista, in modo da potervi programmare meglio. Associate questo a una richiesta di informarvi immediatamente di qualsiasi cambiamento nel programma.
- Secondo la vostra descrizione, il fornitore vi ha notificato la forza maggiore **immediatamente** o ha preso tempo (nel qual caso potrebbe essere responsabile dei danni solo per questo motivo)?
- Quali sono le conseguenze legali che il fornitore vuole trarre dalla forza maggiore? Per esempio, vuole consegnare solo più tardi - o non vuole farlo affatto?

- Gli avvisi di forza maggiore di **diversi** fornitori si accumulano senza motivo apparente? Se è così, questo può essere un'indicazione di collusione tra i fornitori in violazione della legge antitrust (si veda sotto).

**Controllate** i fatti descritti e le conseguenze legali annunciate rispetto all'esatta formulazione del contratto stipulato con il fornitore. Il fornitore ha il diritto di agire in questo modo in base al contratto? Nel caso delle GTC: sembra possibile che la clausola sia illegale a causa di (altre) circostanze che non hanno niente a che vedere con l'evento di forza maggiore che si è verificato o che si presume si sia verificato?

Oltre al contratto, il fornitore deve rispettare la **legge antitrust**:

- Se il fornitore è **dominante sul mercato** (punto di riferimento: almeno il 40% di quota di mercato), non può abusare di questa posizione speciale a scapito dei suoi clienti. Se smette di effettuare le forniture senza una ragione obiettiva, questo può costituire un abuso inammissibile.
- Lo stesso vale per i fornitori da cui le aziende, in quanto acquirenti di un certo tipo di beni, sono così dipendenti che non hanno sufficienti e ragionevoli possibilità di passare ad altri fornitori (**potere di mercato relativo**). Un ulteriore prerequisito è che ci sia un chiaro squilibrio tra la posizione di potere del fornitore e il contropotere dell'altra società.
- La legge antitrust proibisce anche, in generale, ai fornitori di coordinare tra loro il loro comportamento nei confronti dei clienti (**divieto di cartelli**). Pertanto, i fornitori possono non essere d'accordo, per esempio, su come o quando invocare la forza maggiore. Se gli avvisi di forza maggiore si accumulano senza motivo apparente, questo può essere un'indicazione di coordinamento tra i fornitori in violazione della legge antitrust.

Se avete dei dubbi sul fatto che il fornitore abbia il diritto di comportarsi come fa, potete fargli notare che può essere minacciato di **richieste di risarcimento danni** se si comporta illegalmente (si veda il punto 1.3 qui di seguito). Nel caso di comportamenti che violano la legge antitrust, le autorità antitrust possono anche imporre **delle sanzioni**. Potete anche comunicargli che richiederete il parere di un legale.

## 1.2 Fase 2: Consegna a breve termine

Spesso la vostra società dipenderà dalla consegna a breve termine. Se c'è davvero un caso di forza maggiore, questo può essere molto problematico.

- Il fornitore ha comunicato quali **scorte (di magazzino)** sono ancora disponibili e se e in che misura ci sono ancora **capacità di produzione/provvigionamento** disponibili?
- In genere, il fornitore deve comunicare una **assegnazione** appropriata delle quantità ancora disponibili o ancora producibili nonostante la forza maggiore a favore degli acquirenti ai quali aveva già obblighi di consegna fissati al momento della forza maggiore.

→ *Suggerimento: Se un fornitore è **dominante sul mercato** (punto di riferimento: almeno il 40% di quota di mercato), può essere obbligato dalla legge antitrust a effettuare una assegnazione equa delle quantità/capacità ancora disponibili. Questo vale anche per i fornitori da cui le aziende sono così dipendenti come acquirenti di un certo tipo di beni che non hanno sufficienti e ragionevoli possibilità di passare ad altri fornitori (**potere di mercato relativo**). Un ulteriore prerequisito per il potere di mercato relativo è che ci sia un chiaro squilibrio tra la posizione di potere del fornitore e il contropotere dell'altra società. In questi casi di dominio del mercato o di potere di mercato relativo del fornitore, il fornitore non è quindi generalmente sollevato dal suo obbligo di effettuare la fornitura, ma deve distribuire equamente le quantità/capacità disponibili.*

- Controllate le conseguenze legali annunciate dal fornitore rispetto al **contratto** che avete concluso con lui. Il fornitore ha il diritto di agire in questo modo in base al contratto?
- Un'**ingiunzione provvisoria** del tribunale per la fornitura (con le quantità o le capacità ancora disponibili) sarà ottenibile solo nei casi più rari, poiché la fornitura "anticiperebbe" la causa principale, che è generalmente inammissibile nel contesto di un'ingiunzione provvisoria. Le eccezioni possono essere applicate solo in caso di minaccia all'esistenza o altre circostanze speciali.

### 1.3 Fase 3: Preparazione di possibili richieste di risarcimento danni

Se una consegna a breve termine non può essere ottenuta tramite un'ingiunzione provvisoria, ma si scopre in seguito che un caso di forza maggiore non esisteva effettivamente, la vostra società può avere il diritto di chiedere i danni al fornitore. Una documentazione precisa è particolarmente importante per questo:

- Documentazione completa della **comunicazione** con il fornitore
- Documentazione completa del **proprio** stock, dell'utilizzo della propria capacità e degli ordini aperti al momento della comunicazione sulla forza maggiore
- Documentazione completa dei **danni** della vostra società, come ad esempio:
  - Interruzione della propria produzione per mancanza di approvvigionamento di materie prime,
  - Default verso i propri clienti a causa del collo di bottiglia,
  - Qualsiasi richiesta di risarcimento danni avanzata dai clienti,
  - Ordini persi per mancata consegna da parte dei fornitori,
  - Richieste d'ordine che hanno dovuto essere rifiutate a causa dei problemi di approvvigionamento,
  - Scostamenti dalle cifre pianificate o dalle previsioni affidabili o dalle cifre tipiche dell'anno precedente nel periodo corrispondente, purché siano comparabili,
  - Variazioni di prezzo del (pre-)prodotto non consegnato o costi aggiuntivi per altri acquisti di copertura che avete fatto per mantenere la vostra capacità di consegna.
- Documentazione completa degli avvisi di forza maggiore **di altri** fornitori, che possono essere un'indicazione di collusione tra fornitori in violazione della legge antitrust

## 2 Vostra dichiarazione di forza maggiore ai vostri clienti

La mancata consegna del vostro fornitore può ora portare alla vostra impossibilità di consegna. In questo caso dipenderà dai vostri accordi contrattuali con il cliente. Una forza maggiore può naturalmente verificarsi anche per voi in seguito ad altri eventi.

- Se la vostra società è essa stessa colpita da forza maggiore o se un tale caso si verifica nella vostra catena di approvvigionamento, le disposizioni dei vostri **contratti con i clienti** devono a loro volta essere valutate per determinare se la forza maggiore esiste effettivamente e quali diritti e obblighi potete trarne.
- In questo caso, quello che è stato spiegato sopra per la dichiarazione di forza maggiore del vostro fornitore si applica anche ai diritti dei vostri clienti **invertiti lateralmente**.
- Verificate se sussiste **effettivamente** un caso di forza maggiore o se, in caso di semplici difficoltà di approvvigionamento, potreste, per esempio, ricorrere anche ad un altro fornitore sul mercato. Cosa dice il vostro contratto con il cliente a questo proposito?
- Se è certo che la vostra società non è più in grado di consegnare a tutti i clienti a causa della forza maggiore, i clienti colpiti devono essere avvisati immediatamente. Altrimenti, anche una notifica ritardata può innescare richieste di risarcimento danni come violazione di un obbligo contrattuale accessorio. Informate i vostri clienti su:
  - Il motivo della forza maggiore
  - La durata prevista della forza maggiore; informare anche immediatamente i clienti di qualsiasi scostamento da una durata originaria prevista
- Fate una assegnazione della quantità contrattuale tra le quantità rimanenti e le capacità di produzione residue. Se siete dominanti o avete un potere di mercato relativo nei confronti dei clienti (si veda sopra), questo può comportare ulteriori obblighi di assegnazione equa.
- È anche importante prendere precauzioni contro possibili **richieste di risarcimento danni** da parte dei propri clienti. In particolare, devono essere documentate le misure prese per mantenere la produttività propria della società (soprattutto i tentativi di trovare fonti di approvvigionamento alternative e i relativi costi aggiuntivi, i rifiuti di fornitura da parte di fonti di approvvigionamento alternative, ecc.).

### 3 Prevenzione precoce: creare una base contrattuale basata sugli interessi

Come spiegato sopra, è anche di particolare importanza per il caso di forza maggiore che esistano disposizioni contrattuali adeguate. La questione della forza maggiore non dovrebbe quindi essere affrontata (solo) quando si verifica, ma il prima possibile, cioè già durante la negoziazione dei contratti di acquisto / fornitura con i fornitori e dei contratti con i clienti.

#### 3.1 Contratti con i fornitori

I regolamenti contrattuali sulla forza maggiore non devono necessariamente servire solo gli interessi del fornitore. L'accordo di clausole trasparenti ed equilibrate è meglio per entrambe le parti piuttosto che nessuna regolamentazione di questi casi. Questo è l'unico modo per fare chiarezza sui rispettivi diritti e obblighi se il peggio dovesse accadere. Su questo punto i seguenti aspetti sono regolarmente decisivi:

- Quando è presente la forza maggiore? La clausola non dovrebbe solo riferirsi al termine generale di "forza maggiore", ma dovrebbe prima **definire in generale** cosa si intende con questo e poi, nel migliore dei casi, elencare anche degli **esempi concreti** di quando è il caso e quando non lo è.

→ *Suggerimento: Senza una regolamentazione chiara, possono sorgere controversie sul fatto che non solo gli eventi che colpiscono il fornitore stesso, ma anche quelli che si verificano (a monte) nella sua catena di approvvigionamento debbano costituire un caso di forza maggiore.*

- Quali **diritti e obblighi** fa scattare la forza maggiore? Nell'interesse dell'acquirente:
  - non è solo la notifica immediata della forza maggiore,
  - ma anche un obbligo esplicito da parte del fornitore di fornire informazioni (continue) sul motivo dell'interruzione,
  - la durata prevista fino al rimedio del malfunzionamento, e
  - soprattutto sulla portata e la durata del problema nella consegna.
  - Inoltre, dovrebbe essere regolamentato se l'obbligo di prestazione del fornitore cessa di esistere senza sostituzione o se e in quale quadro (eventualmente anche legato al prezzo) il fornitore ha un obbligo di approvvigionamento sul mercato e, se del caso, di dichiarazioni astratte sull'assegnazione delle quantità.

→ *Suggerimento: Dal punto di vista dell'acquirente, un diritto di recedere dal contratto può anche essere favorevole (a partire da una certa intensità o durata) per essere in grado di sviluppare fonti alternative di approvvigionamento in una fase iniziale e in modo giuridicamente sicuro.*

- Se un fornitore è dominante o ha un potere di mercato relativo su di voi (si veda sopra), può essere in violazione della **legge antitrust** se insiste su regolamenti che lo favoriscono ingiustamente a vostro discapito.

### 3.2 Contratti con i clienti

Le condizioni e le conseguenze legali della forza maggiore devono essere regolate espressamente anche nel rapporto con i clienti della società. Con il cambiamento dalla prospettiva dell'acquirente a quella del fornitore, tutto quello che era nell'interesse della società dalla prospettiva dell'acquirente (si veda la sezione 3.1) è fondamentalmente sfavorevole.

- In relazione ai propri clienti, per esempio, è essenziale stabilire che anche le situazioni di forza maggiore (indirette) nella **catena di approvvigionamento a monte** che influiscono sulle prestazioni proprie della società costituiscono un caso di forza maggiore. È essenziale evitare di avere un proprio obbligo di consegna verso i clienti, mentre non si ha alcuna rivendicazione nei confronti del fornitore delle materie prime.
- Una disposizione favorevole è quella secondo la quale, in situazioni di forza maggiore, un obbligo di **approvvigionamento** della società è escluso o limitato, oppure è espressamente stabilito che siete obbligati a fornire solo nella misura in cui voi stessi siete stati riforniti correttamente e in tempo dai vostri fornitori a monte (la cosiddetta "Riserva di autofornitura").

### 3.3 Termini e Condizioni generali (GTC)

Se le clausole di forza maggiore non sono negoziate individualmente e in dettaglio tra le parti contraenti, ma fanno parte delle GTC, ci sono maggiori requisiti per la loro efficacia. Questo vale da un lato per la trasparenza della clausola e dall'altro per le sue conseguenze giuridiche.

→*Suggerimento:* Di regola, le GTC includono già delle disposizioni che sono destinate a un uso multiplo. Le clausole che impongono unilateralmente il rischio economico di situazioni di forza maggiore a una sola parte contraente sono particolarmente critiche nelle GTC, come ad esempio una disposizione a favore del fornitore secondo la quale quest'ultimo è sollevato dal suo obbligo di esecuzione ma può trattenere gli anticipi già ricevuti o una disposizione a favore del cliente secondo la quale il fornitore deve pagare i danni in caso di forza maggiore indipendentemente dalla colpa.

È **consigliabile** chiedere una consulenza legale durante la stesura del contratto. Questi aspetti sono troppo importanti dal punto di vista economico per essere lasciati non regolamentati nel contratto o per una regolamentazione che si riveli inefficace in seguito.



### 3.4 Lista di controllo

Se la clausola di forza maggiore del vostro fornitore include una o più delle seguenti caratteristiche, dovete stare attenti, perché questo può suggerire - nel vostro interesse - che la clausola è completamente o almeno parzialmente invalida:

- La clausola chiarisce esplicitamente o almeno *mutatis mutandis* che solo gli eventi *imprevedibili* e allo stesso tempo *straordinari* e *inevitabili* sono ammissibili, o manca una di queste condizioni?

→ Esempio negativo: *"Il venditore non sarà responsabile per qualsiasi inadempimento di qualsiasi termine del contratto se tale adempimento è stato ritardato, impedito, limitato o influenzato da qualsiasi circostanza o evento al di là del ragionevole controllo del venditore, compresi, senza limitazione: (i) incendio, esplosione, inondazione, tempesta, terremoto [...]"*.

[Questa clausola è legata esclusivamente a una "inevitabilità" e si applicherebbe quindi anche a eventi prevedibili].

- La clausola copre in linea di principio le interruzioni operative "di qualsiasi tipo" (il che è inammissibile) o è chiaro che possono essere considerate come eventi di forza maggiore, eventualmente, solo quelle interruzioni operative che non sono attribuibili alla sfera di controllo e all'organizzazione del fornitore, vale a dire di cui il fornitore non è responsabile?

→ Esempio negativo: *"Interruzioni operative di qualsiasi tipo, in particolare negli stabilimenti di fornitura e altre circostanze di qualsiasi tipo che impediscono la consegna senza colpa del venditore, sollevano il venditore dall'obbligo di consegna"*.

[Il fornitore potrebbe anche qui sottrarsi ai propri obblighi contrattuali se si tratta di eventi direttamente attribuibili alla sua sfera di controllo e organizzazione].

- Anche gli aumenti di prezzo (inammissibili) negli appalti costituiscono un caso di forza maggiore?

→ Esempio negativo: *“Circostanze che rendono la consegna considerevolmente più costosa senza colpa del venditore lo sollevano dall'obbligo di consegna”.*

[Gli aumenti del costo di produzione che non rendono la merce oggetto del contratto assolutamente insostenibile rispetto al prezzo di vendita concordato e che sono quindi al di sotto del cosiddetto "limite di sacrificio" devono essere accettati dall'utente; il collegamento del diritto di scioglimento a un "considerevole aumento del prezzo della fornitura" è quindi troppo generico].

- Se non si concorda un obbligo di approvvigionamento illimitato del fornitore, le clausole di forza maggiore possono prevedere che il fornitore sia obbligato ad eseguire la prestazione solo se è stato rifornito anche dai suoi stessi fornitori a monte (la cosiddetta "Riserva di autofornitura"). Ma è anche chiarito che questa disposizione si applica solo nella misura in cui il fornitore o i fornitori avevano anche stipulato un contratto sufficiente con il loro fornitore a monte e (ii) il fornitore non è responsabile dell'inadempimento nel rapporto fornitore a monte / fornitore - o la clausola è inammissibilmente concepita come una riserva illimitata di autofornitura?

→ Esempio negativo: *"In caso di mancata consegna al venditore da parte dei fornitori, entrambe le parti hanno il diritto di recedere dal contratto per quanto riguarda gli articoli non consegnabili".*

[La clausola lascia completamente aperto per quali ragioni il venditore è stato lasciato in difficoltà dal suo pre-fornitore. Secondo la giurisprudenza, tuttavia, sarà sufficiente la dicitura *"autoconsegna corretta e tempestiva riservata"*].

- La clausola permette un recesso completo dal contratto o la sua risoluzione anche se in realtà c'è solo un caso di ritardo di breve durata, per esempio in caso di sciopero?

→ Esempio negativo: *"Le circostanze che ritardano la consegna senza colpa del venditore lo sollevano dall'obbligo di consegna”.*

[Secondo la posizione giuridica di partenza, un'esenzione completa dalla prestazione non è regolarmente ancora ammissibile se la prestazione è solo ritardata e quindi non è ancora definitivamente cessata. Qualsiasi GTC di questo tipo si allontana inammissibilmente da questa valutazione di base se - come in questo caso - permette un diritto completo di rifiutare la prestazione anche in caso di ritardi a breve termine della consegna].

- Nella misura in cui voi siete obbligati ad adempiere in anticipo sulla base del contratto - è possibile l'interpretazione (inammissibile) sulla base della clausola di forza maggiore che il fornitore che è esonerato dall'adempimento per forza maggiore può trattenere gli anticipi ricevuti?

→ Esempio negativo: *“Gli eventi di forza maggiore non influiscono sui diritti di remunerazione del venditore”.*

[La clausola pone unilateralmente i rischi di forza maggiore a carico dell'acquirente; il venditore sarebbe sollevato dall'obbligo di esecuzione, ma manterrebbe i suoi diritti alla remunerazione].

- La clausola esclude anche le richieste di risarcimento che potrebbero essere considerate perché il fornitore sapeva effettivamente o avrebbe dovuto sapere dell'impedimento alla prestazione al momento della conclusione del contratto?

→ Esempio negativo: *“L'acquirente non avrà diritto ad alcun risarcimento, indipendentemente dal fatto che il Venditore fosse a conoscenza dell'evento di forza maggiore al momento della conclusione del contratto”.*

[Se il fornitore è a conoscenza dell'impedimento alla prestazione già al momento della conclusione del contratto, non può esimersi dalla responsabilità].

## 4 Lettere di esempio ai fornitori

Se il vostro fornitore vi presenta una dichiarazione di forza maggiore, potreste reagire come segue (con riserva dei risultati di una valutazione della situazione di fatto e di diritto, che deve essere effettuata preliminarmente in ogni caso):

### 4.1 Nel caso di una dichiarazione di forza maggiore vuota e standardizzata

*"Egregi signori e signore,*

*Con lettera del [data], ricevuta da noi il [data], ci avete notificato che la vostra società è stata colpita da un evento di Forza Maggiore.*

*Notiamo che nella vostra lettera manca qualsiasi informazione concreta sul motivo e le conseguenze dell'interruzione oltre a questa semplice notifica. Tuttavia, partiamo dal presupposto che, a causa del rapporto contrattuale con noi, siete obbligati a informarci immediatamente ed esaurientemente sulle circostanze esatte di una possibile forza maggiore e a questo proposito siete anche obbligati a fornire delle prove. La semplice affermazione generica di un evento di forza maggiore, d'altra parte, non è sufficiente per sottrarvi al vostro obbligo contrattuale di eseguire.*

*In questo contesto, vi chiediamo di fornirci una dichiarazione scritta dettagliata senza indugio, ma non oltre [termine molto breve], indicando:*

- esattamente che tipo di evento di forza maggiore si è verificato,*
- quando è successo esattamente e quando ne siete venuti a conoscenza,*
- se l'evento era prevedibile o evitabile,*
- come questo evento influisce sulla vostra operazione e sul vostro obbligo di esecuzione,*
- quanto tempo si prevede che durerà l'interruzione operativa,*
- quali misure avete preso e prenderete per eliminare l'interruzione operativa e mantenere o ripristinare la vostra capacità di effettuare le forniture,*
- la misura in cui l'evento influirà sul vostro obbligo di prestazione nei confronti della nostra società,*
- la misura in cui sono ancora disponibili capacità di produzione/scorte residue, nonché la misura in cui potete adempiere al vostro obbligo di prestazione acquistando sul mercato generale e come ripartite le corrispondenti opportunità di fornitura a favore dei vostri clienti, in particolare anche per quanto riguarda la nostra società.*

*In considerazione della vostra dichiarazione di forza maggiore non motivata, vi chiediamo inoltre espressamente di riprendere immediatamente e per intero la fornitura contrattuale verso la nostra società. Se ciò non fosse possibile per intero, vi chiediamo in alternativa di assegnare le consegne ancora disponibili presso di voi sulla base dei vostri obblighi completi di consegna ai vostri clienti e di iniziare immediatamente una consegna corrispondente alla nostra società - sulla base dei nostri effettivi diritti di consegna contrattuali - nonché di fornire le relative prove.*

*Ci riserviamo espressamente il diritto di esaminare le richieste per il risarcimento danni.*

*Infine, vi chiediamo di informarci immediatamente per iscritto di qualsiasi sviluppo rilevante.*

*Cordiali saluti,  
[Firma]"*

#### **4.2 Variazione/integrazione in caso di un presunto "difetto interno"**

*"Sia secondo il contratto stipulato tra noi due e, in particolare, secondo la giurisprudenza, gli eventi di forza maggiore devono essere riconosciuti esclusivamente in situazioni esterne all'attività aziendale, causate esternamente da forze elementari della natura o da azioni di terzi, cioè eventi imprevedibili, inevitabili e straordinari per i quali il fornitore non è affatto responsabile.*

*A nostro parere, il motivo da voi indicato [ad esempio "danno alla macchina"] non costituisce un evento di forza maggiore. Questo perché un'interruzione della produzione dovuta a un difetto delle attrezzature operative è fondamentalmente attribuibile alla vostra sfera di controllo e organizzazione e non è, quindi, né un evento non operativo né uno che non poteva essere previsto o evitato esercitando la massima attenzione che ci si poteva ragionevolmente aspettare.*

*Partiamo quindi dal presupposto che i vostri obblighi contrattuali nei confronti della nostra società non sono stati diminuiti in alcun modo e vi chiediamo di riprendere immediatamente la fornitura contrattuale alla nostra società e di assicurarla in futuro. A parte questo, ci riserviamo il diritto di esaminare le richieste di risarcimento danni".*

### **4.3 Modifica/integrazione in caso di indicazioni di condotta abusiva secondo la legge sui cartelli**

*"Come certamente sapete, non è permesso dalla legge antitrust emettere dichiarazioni di forza maggiore non autorizzate o approfittare ingiustamente di situazioni di forza maggiore. I fornitori che si comportano in modo abusivo in questo senso sono minacciati non solo di responsabilità per i danni, ma anche di sanzioni da parte delle autorità antitrust, che hanno già individuato molte volte in passato un comportamento abusivo".*

## **5 Lettera di esempio al proprio cliente**

*"Egregi signori e signore,*

*Ci riferiamo al nostro contratto di fornitura per [prodotto] del [data].*

*Come saprete, la nostra società dipende dalla fornitura di [inserire prodotto] da parte dei nostri fornitori in modo tempestivo e regolare. Pertanto, abbiamo stipulato con i nostri fornitori adeguati contratti di acquisto, che li obbligano a fornirci [inserire il prodotto] in tempo e in quantità e qualità sufficienti, in modo da essere regolarmente in grado di rispettare i nostri obblighi di consegna nei confronti dei nostri clienti - quindi anche specificamente nei confronti della vostra società.*

*Tuttavia, il [data] abbiamo ricevuto una lettera dal nostro fornitore [nome] che ci informava di un evento di forza maggiore, in particolare [motivo]. Il [fornitore] ha avvisato che non può più rifornirci per il momento a causa di questo evento, ma ci ha assicurato che rimedierà al più presto al problema. Purtroppo, questo evento nell'area organizzativa del nostro fornitore, che non era né prevedibile né evitabile per noi, ha ora un impatto anche sul nostro rapporto di fornitura con la vostra società. In particolare, ci si devono aspettare le seguenti interruzioni di consegna:*

- [Durata ed effetto della mancata consegna]*
- [eventuale assegnazione di quantità/capacità ancora disponibili, se del caso].*

*Naturalmente vi terremo informati in modo tempestivo ed esauriente su qualsiasi sviluppo in proposito. Siamo profondamente dispiaciuti per questo problema e chiediamo gentilmente la vostra comprensione per qualsiasi inconveniente che possa causare. In caso di domande, non esitate a contattarci in qualsiasi momento.*

*Cordiali saluti,  
[Firma]"*